

Gruppo: **Tre Cime di Lavaredo - Cima: Anticima della Piccola di Lavaredo**

Via: **"Spigolo Giallo"** - Versante: **Spigolo Sud**

Aperta da: **E. Comici – M. Varale – R. Zanutti (1933)**

Relazione utilizzata: **Dinoia L, Polo M, Roseo R. "Arrampicate in Dolomiti. 69 itinerari alpinistici su dolomia". Edizioni C.A.I. Sezione di Milano, 1976**

Commento: **M. Scuccimarra (2008)**

Mi è impossibile fare un commento meramente "tecnico" di questa via, visto che l'ho salita più di 20 anni fa con il mio amico "Monta" e ne porto ancora il ricordo come di "una fidanzatina ai tempi della scuola"!

Ostinatamente facciamo finta di non vedere le grandi pozzanghere sul sentiero e ci dirigiamo dritti al cospetto della "Hasse-Brandler". Gronda acqua: "Porc...!". Dobbiamo ripiegare a sud. Il gestore del rifugio "Lavaredo" ci comunica che nella notte è venuto giù il finimondo. "Gago" vorrebbe fare la "Muro Giallo" ma all'attacco c'è la fila. Per lui è la seconda rinuncia, per me è quasi...un sollievo! Decidiamo per lo "Spigolo Giallo". C'è gente anche lì, ma abbiamo i **"T-block" per fare conserva**. Ovviamente siamo senza relazione, ma qui è quasi superflua, visto che **la linea è piuttosto logica**. Non senza qualche sguardo stupito raggiungiamo velocemente le due cordate che ci precedono. Sorprendentemente mi accorgo di ricordare addirittura i singoli passaggi. **Nella parte centrale però, un'infinità di chiodi sparsi ovunque può indurre in errore**. A quel tempo, io stesso feci un errore di percorso che rischiò di costarci caro; riconoscendo tuttavia quegli stessi strapiombi, devio decisamente a sx per riprendere la logica di spigolo. Con un ultimo tiro di corda di oltre 150 m. arriviamo in cima. Abbiamo fatto in tutto 3 soste ed abbiamo impiegato 1 ora e 40 min.

In definitiva: **roccia ottima, dirittura lineare, chiodatura abbondante, difficoltà classiche, rendono ideale questa via. Unica nota stonata è, in alcuni punti, l'usura della roccia.**

Scendiamo velocemente ed incrociamo una cordata impegnata a salire la "Via Normale". Umilmente rimettiamo i piedi per terra, rammentando a noi stessi che qualunque tipo di arrampicata si pratichi, comunque proviene dall'alpinismo classico. Dal sentiero alla base, osserviamo l'ultima cordata che si accinge a raggiungere la cima: spero che anche loro abbiano per quei signori lo stesso rispetto che, indipendentemente da tutto, abbiamo avuto noi. (M."chicco" Scuccimarra – R."gago" Barbieri, 26.07.2007) **(Vedi "foto" nelle pagine sottostanti).**



"Muro Giallo" a sinistra dello "Spigolo Giallo": qualche dubbio?



In via



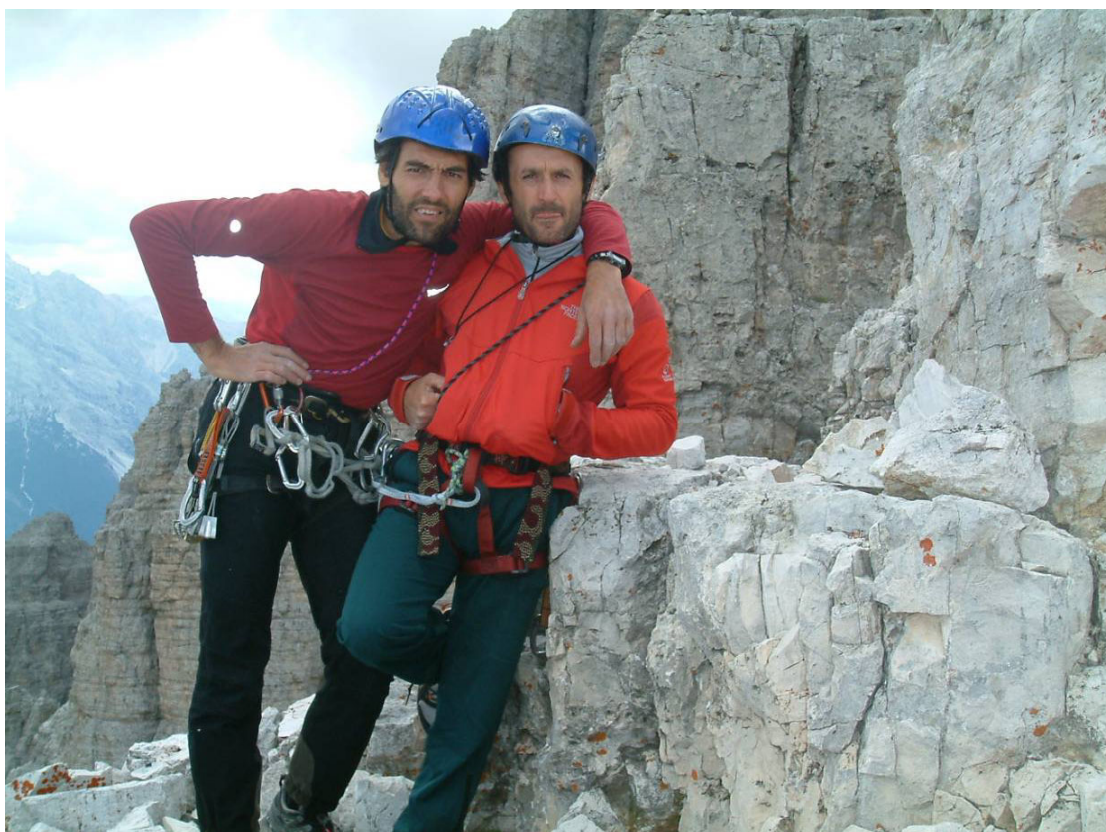
In via (Anticima della Piccola di Lavaredo)



In via



Veduta



In cima (Anticima della Piccola di Lavaredo)